

Scuole Aportiane

Nona unità d'apprendimento

PROGETTO

NOI CITTADINI DEL MONDO



ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

SCELTA DEL TEMA: "NOI CITTADINI DEL MONDO".

Motivazioni:

La nostra società ormai è multietnica ed ognuno può conoscere e confrontarsi con nuovi usi e tradizioni.

Per questo come scuola ci proponiamo di educare il bambino alla convivenza, valorizzando le diverse identità come ci viene illustrato dalle indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Questo progetto d'educazione alla cittadinanza va inteso come "educazione ad essere cittadini", capaci d'autonomia, partecipazione, condivisione. Consapevoli delle proprie tradizioni e radici storiche ma anche d'essere cittadini dell'Europa e del mondo.

Vogliamo far quindi acquisire la consapevolezza che ognuno è portatore di diritti ma anche di doveri, nella Scuola dell'Infanzia il bambino ha la possibilità di rapportarsi con gli altri ed imparare l'importanza del rispetto nel confronto dell'altro.

Affronteremo l'argomento con proposte ludiche; giochi, filastrocche e racconti, valorizzando ogni bambino che si sentirà protagonista nelle varie attività. Inoltre nelle conversazioni i bambini saranno stimolati a riflettere, dialogare, confrontarsi ed imparare ad ascoltare le opinioni dell'altro.

Cultura del gruppo:

Le insegnanti hanno frequentato il corso d'aggiornamento F.I.S.M. riguardante l'argomento tenuto dalla dirigente scolastica Laura Donà. Studio anche di testi riguardanti l'argomento.

Persone

Insegnanti, bambini di quattro e cinque anni.

Tempi

Febbraio-maggio per un pomeriggio a settimana per i bambini medi, i bambini grandi sette incontri .

Spazi

Sezioni, salone, giardino



APPROCCIO ALLA SITUAZIONE PROBLEMA

Un giorno entriamo in sezione e troviamo sul pavimento tanti fiori colorati e il burattino di un'ape. L'ape si presenta si chiama Giovanna ci racconta la storia della sua famiglia e del suo alveare poi ci invita a raccontare qualcosa di bello della nostra famiglia e di disegnare al centro del fiore noi stesse nei petali i nostri famigliari.

Materiali:

- Cartoncino colorato
- Pennarelli
- Teatrino burattino dell' ape



1 UNITA' DI RICERCA : "NOI DIVERSI MA INSIEME"

Esperienze:

- Mi presento sono una persona unica e irripetibile: conversiamo sul significato di queste due parole, poi guardandoci allo specchio ed osservando i nostri compagni vediamo le diverse caratteristiche infine facciamo il ritratto ad un compagno.
- Impariamo la filastrocca "maschio o femmina".
- Attraverso dei giochi di gruppo impariamo l'importanza di stare insieme.
- Scopriamo che oltre avere delle differenze esterne abbiamo anche delle differenze interne (carattere, gusti abitudini) e anche differenze nei nostri bisogni fisici (dormire, mangiare, muoversi, allergie, malattie, miopia, diabete celiachia). Conversiamo sulle nostre differenze poi realizziamo un cartellone, ogni bambino disegna sé stesso e si racconta all'interno di un fumetto, incolliamo tutti i bambini in un girotondo e al centro scriviamo: noi siamo diversi ma insieme.
- Osserviamo il mappamondo e scopriamo che ci sono bambini provenienti da tutte le parti della terra, facciamo un girotondo intorno al mappamondo cantando la filastrocca di Rodari per tutti i bambini. Coloriamo i bambini di varie parti del mondo scoprendo le varie caratteristiche e dipingiamo il mondo del colore che ci piacerebbe
- Scopriamo le provenienze diverse dei nostri compagni e ci facciamo raccontare il loro paese.
- Racconto "i tre amici grigi" Raccontiamo e disegniamo la nostra famiglia.

Materiali:

- Matite
- Cartelloni colorati
- Pennarelli
- Forbici e colla
- Specchi
- Mappamondo
- Foto e immagini di bambini di varie etnie



2 UNITA' DI RICERCA: "DIRITTI E DOVERI"

Esperienze:

- Spettacolo dei burattini dell'ape Giovanna.
- Coloriamo, ritagliamo, ed incolliamo le sequenze della storia dell'ape.
- Conversiamo sul messaggio che si trova nella storia dell'ape scoprendo così che non è possibile fare tutto ciò che si vuole. Riflettiamo sulla parola libertà e condividiamo il significato di parole come diritti e doveri. Realizziamo un cartellone con i pensieri dei bambini.
- Realizziamo il burattino dell'ape in cartoncino.
- Modifichiamo la storia con i bambini dell'ape Giovanna che diventerà gentile e laboriosa, così i bambini comprenderanno che i comportamenti possono influenzare la vita degli altri e quindi è importante riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni
- Trattiamo il principio terzo dei diritti dei bambini. La nostra amica ape Giovanna un giorno viene a trovarci, ci racconta che è caduta da un fiore ha battuto la testa e si è dimenticata come si chiama ci spiega le difficoltà di essere senza nome e ci chiede il nostro aiuto. Scopriamo così l'importanza di avere un nome.
- Realizziamo la carta d'identità
- Trattiamo il principio settimo dei diritti dei bambini. Raccontiamo la storia il ponte dei bambini e la drammatizziamo , poi l'elaboriamo a livello grafico scrivendo le loro impressioni.
- Racconto sui diritti e doveri :”La collina dei coniglietti” (bambini grandi)
- Conversiamo sulle azioni importanti da compiere per aiutare gli altri. Con una corona giochiamo a fare i ministri , elencando delle idee per migliorare i vari ambienti :Se fossi il ministro delle case...(Bambini grandi)

Materiali:

- Teatrino
- Stoffa, ago, filo
- Pennarelli
- Forbici, colla
- Cartoncini colorati
- Carte d'identità
- Tempere e pennelli
- Cuscinetto e punteruoli
- Cannucce

3 UNITA' DI RICERCA: "LA COSTITUZIONE".

Esperienze:

- L'ape Giovanna ci porta un pacchetto con dentro un importante libro: il libretto delle filastrocche della costituzione di Sarfatti, scopriamo di cosa tratta questo libro.
- Conversazione su cosa vuol dire essere cittadino e far parte di una comunità.
- Leggiamo la filastrocca di Sarfatti sull'articolo 12 riguardante la bandiera italiana poi la costruiamo con il cartoncino e le cannuce. Impariamo la canzone la bandiera del tricolore.
- Introduciamo l'articolo 32 della costituzione con il racconto "Il piccolo bruco mai sazio", la storia di un bruco che cresce per diventare farfalla, disegniamo poi le cose che il bruco ha mangiato.
- Giochiamo al gioco delle macchinine: costruiamo una macchinina con il cartoncino e spieghiamo ai bambini che le macchinine ci rappresentano e per viaggiare dobbiamo usare la giusta benzina. A turno i bambini pescano un'immagine di un alimento e scoprono se quest'alimento è sano e ci fa star bene. Se è l'alimento giusto la macchina ,si sposta di una casella.
- Riflettiamo sugli alimenti che ci fanno crescere sani e ritagliamo dalle riviste delle immagini e le classifichiamo su di un cartellone: alimenti che fanno bene alla salute alimenti che fanno male.
- Impariamo delle filastrocche e giochiamo con degli indovinelli riguardanti gli alimenti.
- Conversiamo e coloriamo la piramide alimentare (bambini di cinque anni)
- Analizziamo il menù della scuola e vediamo in che misura gli alimenti sono presenti nella piramide (bambini di cinque anni)
- Ci divertiamo a dipingere i cibi in un quadro imitando la tecnica dell'Arcimboldo.
- Costruiamo con il cartoncino l'orologio dei pasti.
- Leggiamo la filastrocca di Sarfatti riguardante l'articolo 9 e conversiamo sull'importanza del rispetto della natura. Osserviamo il nostro giardino e scopriamo colori, suoni, e rumori della natura.
- Osserviamo e disegniamo un particolare naturale che si vede dal cortile.
- Costruiamo con il cartoncino il gioco dell'oca ecologico.
- Introduciamo l'articolo 11 raccontando la storia "Il bambino litigioso", individuiamo dei gesti di pace e realizziamo un cartellone.

Materiali:

- Libro della Costituzione raccontata ai bambini di Sarfatti
- Cannuce
- Forbici e colla
- Cartoncino colorato e bianco, carta da collage
- Colori (pennarelli, matite colorate, cerette)
- Tempere e pennelli
- Acquerelli
- Punteruoli e cuscinetto
- Riviste di cucina
- Fermacampioni
- Elementi naturali

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

- Competenze sociale e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- Sviluppa il senso dell'identità personale e percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.
- Sa di avere una storia personale e familiare.
- Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti.
- Ascolta e comprende narrazioni.
- Ragiona sulla lingua e scopre la presenza di lingue diverse.
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Osserva gli organismi viventi i loro ambienti, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Campi d'esperienza - obiettivi di apprendimento.

Il sé e l'altro

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale , sociale, culturale
- Conosce aspetti della propria realtà familiare, scolastica.
- Sa cooperare, scambiare i vari punti di vista, accettare l'altro.
- Accetta le regole di convivenza.
- Riconosce i propri diritti e doveri.
- Riflette sui valori, ragioni e scelte che determinano la convivenza.

I discorsi e le parole

- Il bambino sa comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti.
- Sa raccontare, inventare, ascoltare e comprendere narrazioni e storie.
- Sa dialogare e discutere confrontando ipotesi.
- Sa confrontare lingue diverse.

Immagini, suoni, colori

- Sa esprimersi attraverso il disegno e la pittura.
- Sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Sa recitare filastrocche.
- Sa cantare.

La conoscenza del mondo

- Il bambino sa rispettare l'ambiente.
- Sa conoscere comportamenti importanti per la sua salute.
- Manipola gli elementi naturali.

Verifiche e valutazioni.

Verifichiamo :

- Come vive le relazioni con i compagni.
- Se riescono a modificare i comportamenti non corretti all'interno di una relazione.
- Se trovano soluzioni di fronte ai problemi.
- Se conoscono caratteristiche di sé e della famiglia.
- Se riconoscono alcuni atteggiamenti riferiti a salute, pace, giustizia.

Per valutare se i bambini hanno raggiunto le competenze, noi insegnanti abbiamo adottato principalmente il metodo dell'osservazione durante le conversazioni e le verbalizzazioni dei bambini, nelle attività espressive e la realizzazione dei vari elaborati.

Ruolo dell'insegnante.

Le insegnanti propongono le varie attività ricorrendo alla mediazione ludica, introducendo le attività in maniera divertente. Attraverso le conversazioni e le domande stimolo, i bambini saranno invitati ad esprimersi ricercando possibili risposte, abituandosi al dialogo e al confronto, favorendo così in loro un pensiero riflessivo.

Documentazione.

Ogni bambino alla fine del progetto porterà a casa un libricino con i suoi elaborati e le conversazioni. Saranno esposti inoltre cartelloni e materiale creativo per dare una testimonianza tangibile alle famiglie e per ripercorrere insieme ai bambini le esperienze ed analizzarle.

Fascicolo dell'alunno

Inseriremo una griglia d'osservazione del progetto e l'elaborato noi diversi ma uguali dove il bambino si racconta.

